

Progetto di copianificazione della Bassa Valle del Metauro

Il Presidente Palmiro Uccielli ha proposto agli amministratori dei Comuni della Bassa Valle del Metauro (Cartoceto, Saltara, Serrungarina, Montemaggiore, Piagge, S. Giorgio, Orciano, Barchi, S. Ippolito, Montefelcino, Isola del Piano, Fossombrone) l'avvio di una iniziativa di programmazione e di copianificazione finalizzata ad un coordinamento a scala intercomunale di temi quali le previsioni urbanistiche, la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, la viabilità e la mobilità.

Nell'ottica della copianificazione, il progetto, utilizzando metodologie orientate alla concertazione, alla sussidiarietà ed alla partecipazione dei cittadini, dei soggetti della società civile e degli attori dello sviluppo, richiederà, in primo luogo, l'impegno diretto ed attivo delle amministrazioni comunali.

In data 21.01.2008, nella sede provinciale, si è tenuto un primo incontro, presenti i rappresentanti dei Comuni di Fossombrone, Montemaggiore al Metauro, Orciano, Cartoceto, Montefelcino e Sant'Ippolito, in cui è stata presentata l'iniziativa.

Il Presidente Uccielli ha sottolineato l'importanza di mettere insieme le risorse e le energie di bacini territoriali omogenei per il miglioramento della gestione dei servizi, ma soprattutto per coordinare interventi di valorizzazione del territorio, di miglioramento della viabilità e della mobilità e per il recupero del patrimonio storico-culturale.

Il Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, con l'arch. Bartoli, l'arch. Senigalliesi e l'arch. Conti, ha proposto un percorso operativo per la realizzazione del progetto:

- stesura di un documento preliminare programmatico;
- protocollo d'intesa tra Provincia e Comuni partecipanti al progetto;
- costituzione di un comitato politico di coordinamento;
- costituzione di un gruppo tecnico di coordinamento interdisciplinare ed interservizi (Provincia e Comuni);
- definizione del programma di lavoro e degli obiettivi;
- elaborazione del quadro conoscitivo;
- individuazione delle criticità, emergenze e potenzialità (masterplan);
- iniziative di confronto e di consultazione per la condivisione delle scelte strategiche funzionali e gestionali di riorganizzazione territoriale ;
- progetto strutturale strategico.

I rappresentanti delle amministrazioni comunali hanno espresso il loro interesse e la loro disponibilità per lavorare insieme alla realizzazione del progetto, proponendo già alcuni temi quali la risorsa fiume, il collegamento delle aree produttive, il riuso del tracciato ferroviario, il turismo e la valorizzazione dei centri storici capoluogo che saranno sicuramente sviluppati ed analizzati nella fase progettuale.

Tenendo conto anche di queste prime indicazioni, in tempi brevi l'Amministrazione provinciale proporrà una bozza di programma di lavoro che verrà sviluppato da tutti i partecipanti al progetto.